MODULARIO Ambiente - 73

Ministero dell'Ambiente

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE,
INFORMAZIONE AI CITTADINI E PER LA RELAZIONE
SULLO STATO DELL'AMBIENTE

Ai Presidenti delle Giunte Regionali Loro Sedi

Roma; -1 SET 1993

Dire Prot. N.º 6455 | VIA | 6.7 Prisposta al Toplio del N.º RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO Autorizzazioni ex art. 7 L. 1497/39 alla coltivazione di cave e torbiere nelle zone soggette a vincolo paesaggistico.

Con la présente si richiamano le Regioni al contenuti della circolare ministeriale n.9365/via/B.7 del 18 dicembre 1992, di cui si allega copia, volta ad assicurare una celere e puntuale istruttoria delle autorizzazioni in oggetto, per la parte di competenza di questo Ministero. In particolare si sollecita la trasmissione per ciascuna pratica che verrà inoltrata a questa Amministrazione ai sensi del combinato disposto di cui all' art. 1 L. 431/85 ed all'art. 2 lett. d) L. 349/85, della scheda inviata in allegato (all. B) alla citata circolare ministeriale.

Tale modulo, debitamente compilato secondo le indicazioni della parte prestampata, fornisce una sintesi delle informazioni tecnico-amministrative inerenti ciascuna pratica.

Come indicato nella citata circolare, la scheda dovrà essere compilata a cura della Ditta richiedente l'autorizzazione ed essere completata e vistata dall' Amministrazione competente al rilascio dell' autorizzazione stessa.

Poichè dalle numerose istruttorie fin qui condotte sono risultate sovente carenze o difformità di informazioni, al fine di assicurare una corretta documentazione di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, si fa presente che dai i novembre 1993 per le pratiche pervenute prive della relativa scheda, i' inizio della decorrenza del termine previsto dall'art. 1, comma 9 della legge 431/85 avverrà soltanto all'acquisizione della stessa.

Nei casi di sub-delega della competenza in oggetto, le Regioni vorranno trasmettere alle Amministrazioni sub-delegate la presente nota di sollecito.

Con i migliori saluti

Direttore Generale

8m

All. Circolare n. 9365/via /5 7 del 18/12/92

שייי איים

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
INFORMAZIONE AN CITTADIM E PER LA RELAZIONE
SULLO STATO DELL'AMBIENTE

Rema: _ 1 8 010, 1998

Al Presidenti delle Giunte Regionali LORO SEDI

Pet SNO 8365 NA 18.7 RECCOMENDATA A.R.

OGGETTO

Autorizzazioni ex art. 7 L. 1497/39 alla coltivazione di cave e torbiere nelle zone soggette a vincolo ... paesaggistico.

Come è noto, con parere n. 869/88, il Consiglio di Stato ha ritenuto che l'art. 2, primo comma, lett. d) della L. 8 luglio 1966 n. 349 abbia attribuito al Ministero dell'Ambiente le funzioni iservate allo Stato ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 616/77 per la protezione delle bellezze naturali in materia di cave e torbiere.

. Tali funzioni erano esercitate in precedenza dal Ministero per i beni culturali ed ambientali.

Pertanto, dal luglio 1989, al Ministero dell'Ambiente compete, di concerto con il Ministero dell'Industria, l'esercizio dei seguenti poteri (art. 1 L. 431/85):

- a) potestà di annullamento, con provvedimento motivato, degli atti autorizzativi ai sensi dell'art. 7 della legge 29.6.1939 n. 1497 disposti dalle Regioni o dalle Amministrazioni locali sub-delegate dalle Regioni (Provincie, Comuni, Comunità montane);
 - b) potestà autorizzativa surrogatoria su richiesta di soggetti pubblici e privati per le domande non soddisfatte nei termini prescritti dalle Amministrazioni regionali o sub-regionali, competenti in prima istanza.

Relativamente alle citate competenze, si ritiene opportuno precisare alcuni aspetti procedurali:

a) Potestà di annullamento delle delibere di autorizzazione ex art. 7

In conformità a quanto già in precedenza disposto dal Ministero per i beni culturali ed ambientali, si ribadisce che il termine di 60 giorni previsto all'art. 1 L. 431/85 per l'esercizio delle funzioni in esame inizia a decorrere dalla data di ricezione degli atti presso questo Ministero, data che viene resa nota a richiesta degli interessati. Alle delibere di autorizzazione, dalle quali deve risultare l'avvenuta verifica di compatibilità dell'intervento con la normativa nazionale e regionale nelle materie cave e tutela delle bellezze naturali e con le previsioni dei vigenti strumenti di pianificazione territoriale paesistica, deve essere allegato, in duplice copia, il progetto esecutivo dell'intervento autorizzato.

In mancanza di elementi informativi necessari al compimento dell'istruttoria, questo Ministero ha facoltà di richiedere documentazione integrativa, in tal caso viene sospesa la decorrenza del termine fino alla data di ricezione dell'integrazione di documentazione richiesta.

b) Potestà autorizzativa surrogatoria

Le richieste di autorizzazione devono essere presentate dagli interessati al Ministero entro i termini previsti dall'art. 1 L. ricorso ai poteri sostitutivi.

In allegate alli

In allegato alle richieste deve essere tresmesso il progetto esecutivo dell'intervento proposto in triplice copia. Qualora si renda necessario, questa Amministrazione può richiedere la trasmissione di documentazione integrativa è di ulteriori copie del progetto.

Al compimento dell'istruttoria, il Ministero comunica il

Al compimento dell'istruttoria, il Ministero comunica il provvedimento di autorizzazione o di diniego direttamente agli interessati, informandone anche l'Amministrazione competente in prima istanza.

Ciò premesso, allo scopo di semplificare, velocizzandole, le istruttorie di questo Ministero inerenti le sovracitate due competenze, si invia l'allegato elenco degli elaborati di progetto richiesti da questa Amministrazione (all.A), affinche sia preso a riferimento per la redazione dei progetti.

Al fine di agevolare ulteriormente le istruttorie di questa Amministrazione, si trasmette l'allegata scheda (all.B'), che, compilata secondo le indicazioni della parte pre-stampata, fornisce una sintesi delle informazioni tecnico-amministrative inerenti il progetto presentato.

Si richiede la cortese collaborazione delle Amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni nel farsi carico di inviare a questo Ministero, per ciascuna pratica, la relativa scheda. La scheda potrà essere compilata dalla Ditta richiedente l'autorizzazione, vistata e completata dalle suddette Amministrazioni con i dati inerenti la delibera rilasciata.

Nel caso di sub-delega delle competenze ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 616/77, si richiede alla Regione di trasmettere alle Amministrazioni sub delegate la presente nota ed i relativi allegati:

Si confida nella collaborazione di codeste Amministrazioni in modo che, a partire dall'inizio del prossimo anno, venga inviata, per ciascuna autorizzazione, la relativa scheda compilata.

KII Ministra

carlo Ripa ài reaux

33/ca/etv/b:ddl



ALLEGATO A



Elenco degli elaborati da trasmettere al Ministero dell'Ambiente, per l'esercizio delle competenze previste nel combinato disposto di cui all'art. 1 L. 431/85 e all'art. 2, lett. d), L. 349/86.

- 1) Relazione tecnica contenente dati relativi a: la durata dell'attività, la produzione media annua prevista, le unità lavorative impegnate, la descrizione della complessiva organizzazione del lavoro con specificazione dei sistemi e dei macchinari che s'intendono impiegare per l'estrazione e per la lavorazione dei materiali estratti, dell'impiego dei materiali estratti.
- 2) Rapporto sulle caratteristiche ambientali comprendente: - la descrizione del contesto ambientale in cui s'inserisce l'attività proposta, corredato da documentazione fotografica d'insieme e di dettaglio dell'area d'intervento (con l'indicazione in planimetria dei punti di ripresa delle foto); - l'illustrazione della natura e dell'estensione dei vincoli gravanti sull'area d'intervento e sul circostante territorio con particolare riguardo a quelli paesistici (allegando stralci della normativa e degli elaborati grafici dei piani territoriali generali e di settore vigenti, pertinenti l'attività e l'area in esame) e l'accertamento della congruenza dell'intervento rispetto alle previsioni e alle prescrizioni degli strumenti di piznificazione territoriale generale e paesistica operanti nell'area in esame; - l'evidenziazione dell'eventuale presenza nel sito o in prossimità di esso di emergenze naturali (geologiche, geo-morfologiche, idro-geologiche, paleontologiche, floro-vegetazionali, faunistiche, paesaggistiche) e storico-archeologiche;

In particolare:

relazione sulle caratteristiche geologiche, geo-morfologiche, idro-geologiche dell'area d'intervento con relative carte tematiche. In particolare, lo studio geologico, geo-morfologico deve essere finalizzato ad illustrare:

la situazione litostratigrafica locale con definizione dell'origine e della natura dei litotipi riconosciuti
i lineamenti geo-morfologici della zona nonchè gli eventuali processi morfologici dd i dissesti in atto o potenziali
i caratteri geostrutturali delle formazioni-tipo

(3.310.0)

(stratificazione, discontinuità)

. lo schema della circolazione idrica superficiale e sotterranea;

Lo studio idrogeologico mirato ad individuare:

- . la presenza e caratteristiche del flusso idrico sotterraneo
- . l'esistenza di pozzi e sorgenti
- . la presenza di falde idriche e loro regime (livello medio e massima escursione intorno al livello medio della sup. piezometrica nel corso dell'anno)
- . la definizione dei rapporti fiume-falda (direzione/i del flusso delle acque sotterranee), nel caso di cave ubicate in prossimità di corsi d'acqua;
- . gli utilizzi, anche potenziali, delle acque sotterranee.

-Per le cave di fondovalle in prossimità di corsi d'acqua, deve essere elaborato anche uno studio idraulico mirato ad accertare la mancanza d'interferenze tra l'attività estrattiva e la dinamica fluviale e l'assenza d'influenza dell'intervento sul bilancio del trasporto solido;

- relazione geotecnica o geomeccanica comprendente:

- . Sezioni indicanti la successione stratigrafica delle formazioni tipo riconosciute nel sito, in seguito alla indagine geognostica effettuata e la potenza delle diverse unità stratigrafiche;
- caratterizzazione fisico-meccanica delle formazioni interessate dai lavori di coltivazione (compreso lo sterile) e la valutazione delle modifiche delle condizioni attuali di stabilità globali e locali del sito in seguito all'attività di escavazione, secondo quanto previsto dalla normativa tecnica vigente in materia (D.M. LL.PP. 11 marzo 1988 D.P.R. 9 aprile 1959 n. 128);

- relazione illustrante:

- . l'uso attuale del suolo e relativa carta tematica;
- . la vegetazione presente nella zona d'intervento e nel territorio circostante con relativa carta tematica, ove siano individuate la struttura, la fisionomia e la composizione floristica dei consorzi presenti;
- . la valutazione degli effetti che l'intervento produce sull'assetto vegetazionale e/o colturale preesistente.



3) Progetto di coltivazione comprendente:

- corografia della zona, ove risulti l'ubicazione della cava ed il suo inserimento nel quadro delle infrastrutture e delle destinazioni d'uso del territorio limitrofo; planimetria ove localizzati tutti gli interventi previsti per lo svolgimento dell'attività (quali aree di deposito, di discarica, impianti di lavorazione, strade di accesso e rampe....);

- elaborati grafici idonei a rappresentare la morfologia attuale del sito, (desunta da rilievo topografico), delle diverse eventuali fasi di coltivazione, a fine coltivazione ed a indicare le misure previste in ciascuna fase dei lavori per la regolazione ed il controllo dei defluzsi delle acque superficiali nell'arca di cava; computo dei volumi dei materiali che si prevede di estrarre e di quelli di risulta (per questi ultimi distinguendo tra quelli che verranno riutilizzati e quelli che devono essere posti a discarica);

 valutazione della rete viaria esistente e sua idoneità ad essere impiegata a servizio dell'attività proposta;

 progetto di eventuali interventi connessi all'attività estrattiva (strade di accesso, rampe, discariche, impianti di lavorazione, depositi per lo stoccaggio di materiali).

4) Progetto di ripristino contenente:

- elaborati grafici (planimetrie e sezioni) inerenti la morfologia prevista per il sito a fine ripristino e nelle eventuali diverse fasi dell'intervento di recupero;
- progetto delle opere necessarie al recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche durante ed al termine della coltivazione e di quelle finalizzate a minimizzare gli impatti sull'ambiente derivanti dall'attività proposta (quali interventi di minimizzazione degli inquinamenti da polveri, da rumore...);
- relazione comprendente la specificazione dei tempi di attuazione degli interventi, da realizzare di norma contestualmente alla coltivazione, dei relativi costi, della destinazione finale del sito al termine dei lavori.

I vari tematismi richiesti verranno illustrati su basi cartografiche d'insieme prodotte, generalmente nelle scale: 1:5.000 - 1:25.000, su basi cartografiche di dettaglio, generalmente, nello scalo: 1:500 - 1:2.000.



Tutti gli elaborati devono essere firmali da professionisti abilitati in materia e vistati dalla Amministrazione che rilascia l'autorizzazione.

MP D1A1/1B ddl.:



ALLEGATO B

..... DELL AMBIENTE Servizio V.I.A.

Scheda riassuntiva del dati inerenti all'attività estrattiva di cava o torbiera autorizzata ex L. 1497/39

QUADRO AMMINISTRATIVO

·	NDIVIDUA	ZIONE	CAVA	- 6		
Regione :						
Provincia:	*****************************	*************		········		
Comune:	***************************************					······································
Località o denominazione	cava .	***************************************			··	
Tavoletta I.G.M.:		••••••				
(1:25000)	Foglio				•••••	
Coordinate baricentro cava	a:	quac	drante	d	enomir	nazione
Altitudine cava :	m	eridiana	(Km)		paralle	ala (Km)
Bacino idrografico :		quota media (m/s.l.m.)				
(L 183/89)		***************************************				
		100				
			2.0			

	ORIZZAZIONE EX ART. 7 L.	1497/39
Ditta richiedente		,
Amministrazione nos		
	IIDELEDIE .	•••••
-301 CITIL SULOI IZZZZIO	ne :	
	n. protocollo	deta
Dogetto:		N
	Nuova attività	
	Prosecuzione attività	<u> </u>
	Proroga	
	Attività collaterali	ш .
	(discariche, impianti lavor	zzione)
Durata autorizzazion	e :	
	·	
Volume utile autoria		
m3)	rato :	
,)		
To and a constant		
ventuali prescrizi	oni limitanti il piano di coltiva	
calla Ditta :	militariti ii piano di coltiva	zione proposto

. QUADRO PROGRAMMATICO

		VINCOLI	TIPE TOTAL
Paesaggistico : - L. 1497/39		Punti 1,4.	Provvedimento
- L. 431/85		Lettere a,m	Provvedimento
- L. 394/91	,	Oggetto	
-LR:		Oggetto	Provvedimento .
- Piano Territori (adottato/appro	ale Paes vato)	sistico	
- Area inclusa ne	il .	Ambito di tutel	* * *
		Regime di tuteli	
Archeologico L. 1 Idrogeologico L. 3 - Eventuali altri vi	267/23	vanti sull'area ;	
ldrogeologico L. 3 - Eventuali altri vi	267/23 ncoli grav ESTINAZ		CA .
ldrogeologico L. 3 - Eventuali altri vi Descione/i censoria/e Destinazione/i area c	ESTINAZ , foglio, m	vanti sull'area : ZIONE URBANISTIC	CA
Destinazione/i area c	ESTINAZ foglio, m	vanti sull'area : ZIONE URBANISTIC appali:	Vità Estrattive

MINISTERO DELL'AMBIENTE Servizio V.I.A. QUADRO ECONOMICO - PRODUTTIVO

Materiale estratto :	DATI ECONOMICI
Ulteriori specificazioni de	costruzioni civili 🏻 rocce ornamentali 🗘 usi industriali 🗘 l tipo/i di utilizzo :
Mercato: locale	□ nazionale □ □ · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Aree: complessiva: (ha) coltivata: da coltivare: Volumi utili: totali c	
Vol. a discarica	Volumi da usare nel recupero
	max. / media raggiunta max. / media previste
Durata coltivazione :	
:	
Metodo di coltivazione :	:
parete	pata unica 🗆

Tecnologia di estrazione :

mezzi meccanici 🛘 esplosivi 🗖 taglio 🗖

altro =

QUADRO AMBIENTALE .

Collocazione topografica cava :	
- culminale 🗆	
- mezza costa 🛘 .	
- pedemontana 🗆	
- di pianura D	
Collocazione cava rispetto alla falda:	
- scavo sopra falda D	
- eventuale distanza minima fondo cava - superfice piezometrica : (r	
- scavo sotto falda	(ת
- specificazione profondità max. /media fondo scavi superficie piezo	
	metrica (m)
Uso attuale del suolo :	
oso attuale del 80010 :	
- Area verde a servizio dell'urbano .	
- Seminativo	
- Colture arboree (vigneto, oliveto, frutteto)	
- BOSCO	
 Zona naturale non boscata (zona umida, arbusteto, ginestreto) 	
- Pascolo, incolto	D
- Affioramento roccioso	
- Altro	
Caratteristiche geo-morfologiche	
- Pendenza media versanti (%) :	
Esposizione versanti :	
- Tipo di psesaggio morfologico :	
c alscisle a	
modellamento { glaciale	
Alanta de la companya della companya della companya de la companya de la companya della companya	
planiziale calcareo-dolomitico p	
contine sedimentarie D	
costiero D	

		*	,	
Caratteristi	che vegetazio	onali del sito		
- bosco	Conifere			
- Macchia - Arbusteto		,		
- Vegetazion	ne ambiente u	mido : { acc	que correnti que ferme	
 Vegetazio Praterie r 	ne rupestre	. 0		
- Vegetazion	ne sinantropic	a D		
- Indicazione	della presenza d	i eventuali emer	genze naturali d	storiche: .
geologiche				
geo-morfologi	che			
idro-geologich	е			
.paleontologic	20		******************	***************************************
STORCO-archen	logicha		***************************************	***************************************
floro-vegetazio	onali			••••••
faunistiche	-,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			***************************************

CARATTERISTICHE RECUPERO AMBIENTALE Destinazione finale dell'area di cava : Tipo di ripristino morfologico : tombamento scavi: totale 🗆 parziale 🗆 rimodellamento fronte: gradoni 🗆 scarpata unica 🗅 altro: Pendenza finale media fronte (%): Ripristino vegetazionale : inerbimento 🗆 [idrosemina 🗆 l_{semina} \square Interventi di regimazione : {acque superficiali 🗆 sotterranee 🖂 Smantellamento impianti 🗆 Altri interventi Tempo realizzazione : Contestualità alla coltivazione Attuazione per lotti Numero lotti : Costo totale ripristino (ML di lire) :